

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato domenica.  
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri la aggiungere le spese postali.  
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.  
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

## GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V.E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1° agosto corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

## Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale dell'8 agosto contiene:  
1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.  
2. Legge 23 luglio che autorizza la Società per la ferrovia Mantova-Modena a stabilire la sua sede a Torino.  
3. Legge 23 luglio, che autorizza il governo a concedere l'approvazione per la fusione delle Società Rubattino e Florio.  
4. R. decreto 10 luglio, che autorizza la Società anonima fra gli esercenti per la riscossione dei dazi di consumo governativo e comunale appaltati nel comune di Ronco Strivia.  
5. Disp. nel personale dipendente dal ministero della guerra e nel personale giudiziario.

## IL PAPA SE NE VA

Oramai tutti i giornali, chi in stile serio ed alquanto tragico, o come dicono ufficioso, chi in stile comico della buona scuola, chi nella forma delle Operette parigine o viennesi tanto oggidi in voga, ce lo raccontano.

Ha cominciato il *Durillo*, che forse raccolse una notizia che mesi sono veniva da Malta e nella quale si pretendeva si preparassero colà gli alloggi al papa; ed altri hanno seguito. Tra questi il *Piccolo italiano* si fa scrivere da Parigi, e lo dà per indubitato, che fino dalla prima settimana di luglio Grevy scrisse al papa offrendogli un asilo in Francia, e propriamente nell'isola di Corsica e che, dopo abbia ripetuto l'invito, sia per avere il papa favorevole nelle elezioni, sia per farsene strumento di guerra contro l'Italia.

Si vede, che, quando si spacciano notizie simili, ognuno crede di poterli mettere del suo, che già tanto vale il poco come il molto quando s'inventa.

Però, lasciando da parte ciò che v'ha di buffo in tale supposizione della partenza del papa dall'Italia, noi dobbiamo credere, che in questa storia vi sia la sua parte di vero; cioè il desiderio di farla credere, onde creare una questione europea, facendo seguito alla mascherata del 13 luglio, già prima, conosciuta o no che ne fosse il papa, preparata.

Il Vaticano va perfettamente d'accordo con Alberto Mario ed i suoi mitingai repubblicani nel creare imbarazzi all'Italia e col gottoso di Stradella, che non potendo muoversi, vuol governare.

## APPENDICE

## LA PRIMA ESPOSIZIONE ANNUALE D'ARTI BELLE AL CIRCOLO ARTISTICO UDINESE.

## Appunti critici.

## III.

## INTROITO AD ALTARE...

Accade talvolta che una mezza parola, un atto, un gesto, per quanto innocenti, quando sieno male interpretati, possono essere causa di odii atroci fra persone che prima erano amiche per la vita. Questo però, m'affretto a dirlo, succede d'ordinario fra gente povera di spirito, della quale sarà il regno dei cieli sin che volete, ma che non mi par fatta per vivere nel consorzio degli uomini veri e naturali, fatti di carne ed ossa come me e voi, cortesi lettori. A questa razza ombrosa, che patisce di solletico più di quello che non sia permesso a un figlio d'Adamo, mi immagino che non appartenga la nobile casta degli artisti, i quali, per il fatto stesso d'essere artisti, devono innalzarsi un po' al di sopra del livello a cui arriva il commesso di banco, il salumajo, o il rivenditore di sale e tabacco, persone stimabilissime sotto ogni rapporto, amici devoti, figli amorosi ottimi padri di famiglia e magari soldati valorosi della milizia territoriale, ma che non hanno l'abitudine di spaziare nelle serene regioni del bello, e di provare nell'anima quei «santi entusiasmi» che spesso fanno dell'artista un creatore, sempre un essere a parte, un favorito dalla natura anche, quando, con suo rammarico, non è favorito dalla fortuna. Con ciò voglio dire che, se in questa rassegna mi scappasse detta la barzelletta, anche

nare usando ad un tempo tutti i due sistemi, di lasciar fare l'illecito e d'impelire il lecito, per accrescere il chiasso e l'alta idea che tutti oramai devono avere della sua grande sapienza nel creare le situazioni difficili per uscirne poi per il rotto della cuffia.

Non sapendo a chi dare la palma, se ai vecchi zelanti del Vaticano od al Mario, che ha, assieme con essi, il privilegio di offendere tutti i giorni impunemente la legge fondamentale dello Stato, come se nemmeno esistesse, ed il Depretis e compagni, che si arrabbattono di qua e di là a cercare molte piccole occasioni per farsi vedere uomini grandi nel disturbare l'Italia dall'opera sua di rinnovamento economico e civile, onde li lasci al potere, ch'essi dovranno, presto o tardi, consegnare disonorato in altre mani, non sapremo a chi dare la palma.

E' poi anche un soggetto, che fa salire il rosore al viso per lo sdegno contro coloro che conducono l'Italia a questi passi e per la pietà della nuova Italia, che lascia fare tutto questo e ci si sottomette, lagnandosi, come ad una fatalità.

E' un tema, che lasciamo da parte in questi momenti, per la ripugnanza che abbiamo a trattarlo, preferendo piuttosto di parlare di bovini e simili bestie.

Ma, ammessa la notizia del giorno, che il papa se ne va, ci proveremo domani a cercare dove se n'andrà.

Forse faremo il giro del globo sul pallone a vento dell'assurdo, che si può e si deve credere appunto *qua absurdum*. Ma pure anche questa ricerca del *dove* il papa se n'andrà è tale da suscitare molti pensieri, che se non faranno né caldo né fresco, potranno fare l'effetto del ventaglio che lascia le cose come prima. Dunque a domani: *Dove andrà il papa?*

## Congresso Medico Internazionale.

## Nostra Corrispondenza.

Londra 8 agosto 1881.

Non vi tratterò sulla *parte tecnica* del Congresso, prima perchè la mi pare materia estranea ad un giornale politico, quindi perchè non mi sentirei in ogni caso la presunzione di poterlo fare. Sono argomenti per gente pratica e consumata nell'arte di trattare pubblicamente temi scientifici, farla da critici, analizzare, sintetizzare i risultati senza passione, senza personalità, e, come dissi, son ben lungi dal sentirmi da tanto. Vi dirò solamente, che sabato ho assistito ad una interessante lettura del professor Tamburini di Reggio: — Sulle localizzazioni cerebrali. L'istore scienziato la recitò in francese, e sul proposito della lingua vi fu fra gli italiani qualche po' di malumore, perchè la nostra lingua non fu ammessa fra le ufficiali, da potersi usare al Congresso. Qualcheduno voleva anzi protestare in una seduta, ma fino ad ora non lo fece e credo

mettiamo, fuor di proposito, oso sperare che gli amici artisti non piglieranno cappello, o tutto al più, da gente di spirito, si riserberanno di rendermi pane per focaccia alla prima occasione, della qual cosa, stieno certi, io non me l'avro punto a male. Del resto prometto loro: d'esser rispettoso coi vecchi, perchè hanno fatto da maestri ai giovani; alla mano coi giovani, perchè mi permetto di collocarmi alla pari con loro; sincero con tutti perchè infin dei conti il coraggio della propria opinione intendo d'averlo anch'io; memore sempre però della massima che ho messo come epigrafe a questo mio scritto.

E incominciamo una buona volta, che sarà sempre ora, procedendo, se è possibile, con un certo ordine.

Del sig. Antonioli, il veterano dei nostri ritrattisti, il paziente e coscienzioso restauratore delle vecchie tele, a cui il tempo tolse quella vita e quella venustà, che i nostri nonni vi sapevan trasfondere con tanto magistero, non abbiamo, fra i dipinti di figura, che una sola *testa di pescatore chiozzotto* trattata con quella diligenza e quella finezza che, pur troppo, tante volte fa sì che l'effetto sia un po' sacrificato. Il colorito lasciò un po' a desiderare; ma l'espressione è indovinata: forse dalle labbra del buon vecchio è scoccata testè l'arguzia fine e saporta, che scoppietta come un razzo fra i tripudi d'una festa popolare, nei lieti conversari dei nipoti di Goldoni: ed ei sorride di quel sorriso bonario che ti fa imprecare con tutta l'anima alla vernice dei saloni, e compiangere di cuore chi vi è costretto a passare la vita.

Il signor Pletti espone due quadri: *La preghiera* e *la piccola baccante*. La maniera con cui il signor Pletti tratta i suoi dipinti ricorda lontanamente quella adottata dal compianto Cre-

che nemmeno lo farà, essendo a mio modo di vedere la questione seria assai, dappoichè, dopo gli Italiani, collo stesso diritto pretenderebbero la stessa cosa i Russi, e si potrebbe arrivare fino ai Chinesi col rischio di dover ripetere tutti il verso del marchese Colombi!

Piuttosto adunque che succeda la confusione delle lingue è meglio lasciar andar le cose così come vanno, ed il vero mezzo di far conoscere che anche noi non siamo secondi a nessuno nello studio, sarà quello di andar laddove si terrà il futuro Congresso (credo a Berlino) a leggervi nella lingua del paese, che ospita, le proprie memorie.

Un argomento che può interessare tutti, e che qui si discute profondamente con criteri veramente vasti, si è l'Igiene pubblica.

Ne trattarono il dott. Chaumont (*Principi direttivi per prevenire la diffusione delle malattie*), dott. Van Cappelle (*Precauzioni per prevenire la diffusione dell'Idrofobia*), dott. Ernesto Hart (*Influenza del latte nella propagazione delle malattie zootiche*), dott. Francis Wachter (*Influenza delle diverse sostanze alimentari nella proporzione delle affezioni parassitarie-zootiche tubercolose*), dott. L. Grosz de Oszoth (*L'influenza delle misure internazionali per mantenere la buona qualità degli alimenti*), dott. Gavril Mitrov (*Influenza dell'alimentazione sulla salute delle classi operarie*).

Arrivò qui anche il nostro professore Businelli oculista.

Ieri sera alla tavola comune dell'Albergo Pre-vitali ebbi il piacere di conoscere e stringere la mano al conte Massari, compagno di viaggio nell'Africa al Matteucci, il qual'ultimo stava nella sua camera inchiodato a letto dalla febbre (1).

Erano arrivati amendue la mattina, e fu per tutti noi gran gioia vederli, massime dopo le sinistre voci sparse qui sulla loro salute.

Ieri incontrai sullo *Strand* due marinai austriaci, uno Viennese ed uno Istriano, della Corvetta austriaca «Fusana» ancorata a Greenwich, e qui venuta per caricar torpedini. Si erano perduti per Londra, e io feci loro da ciccone, per rimmetterli in via, guadagnandomi la loro riconoscenza, e l'invito di salire a bordo, cosa che difficilmente farò, mancandomi il tempo.

Essendo domenica, volli starci rigorosamente

(1) Il povero Matteucci morì stamane lunedì alle 3 3/4 in seguito ad accesso di febbre perniciosa malarica con riflessi epatici; ho visitato or ora il cadavere ancor caldo. Tutte le cure del professor Fedeli di Roma che lo assistè nelle poche ore dell'accesso in uno al dott. Latanzi riescirono infruttanee.

Costernazione profonda fra noi. Un compatriota, un uomo che aveva fatto tanto onore al suo paese, venir a morire in mezzo a tanti medici, senza che la scienza desse di poterlo salvare. La fu proprio una ironia del destino!

mona e dai suoi seguaci; e intorno alla quale s'è disputato un pezzo e si disputa ancora. Io non voglio seder arbitro nella questione; ma mi pare che, ove i contorni fossero un po' più decisi, e più arditi i distacchi fra colore e colore, l'effetto si potrebbe raggiungere con minor fatica e con maggior vantaggio. Allora anche certi riflessi acquisterebbero più vigore; e si eviterebbe l'inconveniente del troppo rotondeggiare delle forme, specialmente ove si tratti di pieghe nei panneggiamenti leggeri. Del resto è questione di scuola: e le questioni di scuola non si risolvono tanto facilmente.

Nella *preghiera* del signor Pletti la testina del bimbo — o della bimba — perchè fino ad una certa età i fanciulli sono come i conigli, in cui è difficile riconoscere il sesso senza un esame... un po' accurato — è modellata con amore ed esprime con verità il sentimento che ispira la debole ed inconscia creatura, che si rivolge a quell'Essere buono e forte, quale glielo dipinse la soave parola della madre tra i vezzi della innocente culla. Forse il braccio è un po' magrolino all'altezza della spalla; ma ciò può forse dipendere dal modo d'interpretare l'ombra un po' forte su cui stacca in bianco la camicia. Ad ogni modo quel bambino prega, e prega con più devozione di quello che noi facciamo certi demonietti, a cui premono, più che il buon Dio, le chiacchie nascoste dalla mamma nella credenza.

La *piccola baccante* è un lavoro di maggior lena, che mostra chiaro il talento dell'artista, ma, che, secondo me, non raggiunge completamente lo scopo di simili opere d'arte. Infatti parmi nel quadro dovrebbe scintillare, col brio e colla vivacità del colorito quella gaiezza, anzi quell'allegria pazza e sfrenata, che invadeva le compagne di Libero, il benefico apportatore di

al programma almeno la mattina, ed assistei a tutto il servizio protestante nella stupenda Chiesa dell'Abbazia di Westminster. Era qualche cosa di curioso vedere confusi col resto dei fedeli 300 e più medici sotto le gotiche volte, fra i sepolcri di Odoardo il confessore, Maria Stuarda, Elisabetta Tudor, Newton, Shakspeare, Milton ecc. ecc. starsene silenziosi e raccolti, col libro delle preci in mano, seguendo i riti dei ministri della religione. Si cantarono bei cori con accompagnamento d'organo; e soprattutto commoveva l'armonia delle voci femminili, dalle quali usciva talora, come un filo d'argento, l'intonazione di un versetto di Osea, musicato da Gros, talora l'ultima nota modulatrice della cadenza d'un salmo, accompagnata con precisione dal calando del ripieno del coro.

Parmi che la lingua inglese si presti molto meglio per le voci di soprano e contralto che di tenore o basso; del resto a Udine non manca gentil persona che possa giudicare con cognizione di causa in proposito.

L'ufficio finì con un sermone del Canonico Barry all'indirizzo dei medici, sulla nobiltà della medicina come scienza, sulla importanza della posizione del medico nell'umano consorzio. La tirata fu un po' lunga, ma giacchè gli uffici divini a Westminster facevano, come dissi, parte del programma del congresso, essendoci messi nel ballo bisognava ballare, imitando tutto al più l'esempio del dott. Comolli di Como, mio vicino, che sbadigliò per mezza della sua vita avvenire.

Come al solito continuano i *luncheon*, i pranzi, i ricevimenti e sto per credere alla verità della raccomandazione dell'umoristico Punch, e cioè che i farmacisti di Londra vedessero di far buona provvista di Soda-Water ad uso dei signori medici congressisti!

Nel pomeriggio visitai col professor Maggioli di Roma il giardino zoologico, immensa raccolta di animali di ogni sorte, dall'elefante più grande all'insetto più meschino, e visto che in giorno di festa a Londra non si può che pregare o camminare per le vie silenziose in cerca di curiosità, ho adottato questo partito e nella prossima mia vi riferirò qualche cosa.

## ROMA

Roma. Vari giornali che parlarono del progetto di legge sulle pensioni, furono male informati. Contrariamente alle loro asserzioni, l'on. Magliani d'accordo colla Commissione ridurrà con questo progetto da 25 a 15 anni il *minimum* del servizio richiesto dagli impiegati per ottenere la pensione. Dopo quaranta anni di servizio gli impiegati otterranno la pensione intera.

La *Riforma* pubblica un articolo che propugna l'alleanza dell'Italia coll'Austria e la Germania. Dice che una tale alleanza sarebbe logica, naturale, necessaria.

gioia viaggiante, dalle Indie ai lidi greci e latini; o le fanciulle di Frigia e di Tracia, allorchando ebbre e deliranti salivano il Parnaso a sacrificare al Nume. In quella ragazza c'è la buona intenzione di onorar come si deve il Dio degli ubbriachi... ed anche del non ubbriachi — poichè a tutti, credo, piace alzar un pochino il gomito quando le circostanze lo permettono; — e lo mostra il bicchiere quasi vuoto che tiene nella mano sinistra. Forse, chissà, potrebbe anche diventare col tempo una matita spiritata peggiore della madre di Penteo, che, in un momento di delirio, fece a brani il proprio figliolo; ma intanto, finchè aspettiamo che le sue forme si sviluppino, e si disegnino un po' meglio quelle curve, per cui a primo aspetto si distingue una donna magari fra un esercito di soldati... maschi, sarebbe buona cosa che l'artista ci dilettaresse l'occhio con uno sfondo un po' meno nebbioso, e quale dovea verdeggiare, lieto di pampini, sulle pendici ubertose di Samo, o sui fianchi del Vesuvio, popolati dalle ville degli splendidi patrizi di Roma, a cui piacevano il falerno di cento anni e le ballerine gaditane di quindici. In tal caso, anche il drappo su cui siede la fanciulla dovrebbe avere maggior vivacità di colore; ma soprattutto parmi sarebbe stata buona cosa che l'artista, pur mantenendo l'intonazione prescelta nel dipinto, avesse fatto vedere i piedi di quella neofita dei riti dionisiaci, i piedi che per le baccanti eran tutto, poichè il loro incarico era quello di danzare a suon di nacchere e di tamburelli, scuotendo i tirsi pampinosi, intorno al carro del Dio della gioia.

Il signor Rigo ha pure due dipinti di figura: una *Mater dolorosa* e un *ritratto*.

(Continua)

Yorick nipote.



— I giornali clericali la *Voce della Verità* e la *Frusta* dichiarano riuscire ad essi affatto nuova la notizia della partenza del papa. A tale dichiarazione fatta dopo tre giorni che il *Diritto* diede la notizia, non si dà alcuna importanza.

— Credesi che il nostro Governo dietro domanda del Governo della Repubblica Argentina, accorderà un congedo di alcuni mesi al tenente Bova. Questo bravo ufficiale, già compagno della spedizione svedese al polo Artico, assumerà la direzione della spedizione stabilita dal Governo Argentino al polo Antartico.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

**Austria.** Leggiamo nella vecchia *Presse*: Il governo si è rivolto alla Società letteraria slovena *Slovenska Matica* perchè provvegga le scuole slovene dei necessari libri e requisiti d'istruzione. Questa Società tenne all'uopo una seduta, nella quale si parlò francamente dei mille imbarazzi in cui si trovano ora i nazionali zelatori. Furono bene avvilenti e vergognose le confessioni che in tale occasione dovettero farsi vicendevolmente quei messeri. La *Slovenska Matica* prese infine la deliberazione di porsi tosto all'opera per approntare ancora durante le attuali vacanze scolastiche in via di traduzione quelle opere slovene, il cui difetto ha impedito finora la tanto desiderata formazione di scuole medie slovene.

**Francia.** Si telegrafa da Nancy 11: Nel discorso pronunciato, Ferry crede che le prossime elezioni saranno un atto di gratitudine per la maggioranza che ci liberò dal poter personale. Deplorea gli attacchi e le calunnie contro i 363 che benemeritarono della Francia e della Repubblica. Non si riuscirà a fare né elezioni d'esclusione contro la Camera dei 363, né elezioni di rivoluzione e di protesta contro la Repubblica parlamentare. Ricorda gli atti della Camera contro il partito clericale, la sua partecipazione alla legge sull'insegnamento, l'esclusione dei decreti sulle congregazioni. La Camera fece prova, così, di una politica riformatrice progressiva. Concludendo Ferry ammette la revisione della costituzione parziale, mitigata ed esposta da un grande oratore a Tours, che non deve confondere col revisione radicale e violenta chiesta dagli intransigenti. Non considera la revisione parziale come un pericolo ma un avvertimento. Termina brindando all'unione di tutti i repubblicani (applausi).

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

**Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 63)** contiene:

(Cont. e fine).

801. **Avviso.** La trattazione sulla formazione del concordato col fallimento di Antonio Della Marina venne rinviata al 26 corr. avanti al Giudice delegato sig. Varagnolo.

802. **Avviso d'asta.** Nel 31 corrente agosto nell'Ufficio Municipale di Buja si terrà pubblica asta per l'appalto del lavoro di costruzione di un fabbricato ad uso delle scuole comunali del Riparto Madonna. L'asta si aprirà sul dato di L. 10693,84.

803. **Sunto di citazione.** Ad istanza di Stefanutti Maria di Alessio, l'uscire Brusegani ha citato Stefanutti Pietro domiciliato in Trieste a comparire davanti al Tribunale di Udine il 24 settembre p. v., per ivi udire giudicare la divisione della sostanza indicata nel sunto.

804. **Nomina di curatore.** A curatore della eredità giacente del defunto Colognato Giuseppe, Spazzino Municipale, venne nominato l'avv. Bertolissi.

**Esposizione bovina.** Con riserva di pubblicare domani l'intero verbale dell'assegnamento premi agli espositori nella Mostra bovina che ebbe luogo ieri in Piazza d'Armi, diamo oggi alcune sommarie notizie.

Intervennero cinque signori giurati, il dott. Calisconi di Conegliano, il dott. Burei di Pieve di Soligo, il sig. Ancilotto di S. Lucia di Conegliano, il signor Granata di Frafraforeano, il sig. Trentin di S. Donà di Piave.

Pochi i torrelli e le giovenche esposte. — La giuria, a norma degli avvisi 15 giugno e 21 luglio p. p. assegnava così i premi agli espositori:

a) ai torrelli da 5 mesi fino a che non abbiano denti di rimpiazzamento.

I. premio medaglia d'oro e L. 500: manca soggetto.

II. premio medaglia d'argento e L. 250: ai signori Fratelli Facci di Planis.

III. premio L. 100: alla signora Ballico Teresa di Udine.

I. menzione onorevole: al sig. Rosmini nob. Enrico di Fianzano.

II. menzione onorevole: alla signora Ballico Teresa.

b) ai torrelli dal principio dei denti di rimpiazzamento fino a 4 denti.

I. premio medaglia d'oro e L. 500: manca soggetto.

II. premio medaglia d'argento e L. 250: ai signori Facci Fratelli di Planis.

c) alle femmine bovine da un anno a quattro denti.

I. premio L. 250: al signor Morandini Andrea di Lumignacco.

II. premio L. 150: al signor Freschi Angelo di Pagnacco.

III. premio L. 100: al signor Torenzano Valentino di Lumignacco.

Menzione onorevole al signor: Tuzzi Domenico di Pagnacco.

d) ai migliori gruppi di riproduttori

I. premio L. 150: al co. Colloredo Leandro di Pallazolo.

II. premio L. 100: ai signori Facci fratelli di Planis.

III. premio L. 50: al signor Cozzi Pietro di Beivars.

1. Menzione onorevole: al signor Covassi Candido di Lumignacco.

2. Menzione onorevole: al signor Fattori Luigi Udine.

**Il concorso degli animali bovini** per la pianura quest'anno, quantunque presentasse di bei tipi e mostrasse altresì, che dei miglioramenti se ne fanno, non si può dire, che sia stato dei più brillanti. Noi, aspettando il rapporto della Commissione ordinatrice e del giuri, diciamo intanto per conto nostro, che due cause possono avere contribuito a rendere scarso il numero dei concorrenti, l'una si è che il caldo e la seccura dominanti devono avere distolto molti dall'intervenire coi loro animali a questa, che è sempre un'alea per essi. L'altra causa più essenziale, e di cui ci preme di rendere avvertiti il pubblico e la Rappresentanza della Provincia, che ha saggiamente incoraggiato i tentativi di miglioramento della razza paesana, si è che quando una trasformazione in meglio si crede di ottenerla, come in questo caso, coll'incrocio d'un'altra razza migliorante, non bisogna che ci sia un'interruzione nell'introdurre la razza stessa; poichè ad introdurre il nuovo sangue, sicchè prevalga senza un pronto ritorno mercè l'atavismo alle condizioni di prima, forse peggiorate, bisogna continuare, senza intervalli, per una lunga serie di anni ad adoperare tori di razza pura anche colle vacche di razza mista.

Così operando, si potrà essere sicuri di migliorare in molto minor tempo la razza, che non adoperando tori di razza mista.

Qui si è pensato ad introdurre per l'incrocio la razza di Friburgo, come quella che, per le sue forme, per la sua robustezza al lavoro e per il peso che può dare in carne, opera un reale miglioramento. Ma, lasciando le cose a mezzo, tanto meno si è sicuri di produrre un grande ed esteso e permanente miglioramento, che quel poco sangue nuovo si verserebbe sopra una grande massa della razza paesana; per cui occorre lavorare molto in largo oltretutto permanentemente, onde ottenere un effetto più sicuro e continuato.

I tori di razza mista possono servire anch'essi a preparare il terreno ed a rompere intanto le tendenze ereditarie nella razza paesana, cosicchè il mutamento, mercè la razza pura, diventi più rapido ed esteso.

Si potrebbe domandare altresì, se non avesse giovato importare, oltre i tori, anche un certo numero di giovenche della stessa razza, onde ottenere più presto un tipo, che nei due sessi, portasse addirittura la caratteristica forestiera, in quanto il clima, il cibo, la tenuta e l'uso degli animali, che certo non sono identici tra noi alle condizioni della Svizzera, non debbano necessariamente modificarli, per quella legge di natura, che la terra simili a sé gli abitatori produce.

È ben vero però, che si possono creare delle condizioni artificiali anche per il bestiame, specialmente laddove l'agricoltura è molto progredita; per cui anzi, come si pensa ad adoperare in montagna la razza di minor volume, ma più lattifera di Svitto, si potrebbe, coll'irrigazione, tentare anche la vacca olandese da incrociarsi colla precoce razza artificiale di Durham in certe tenute privilegiate.

Ma al postutto anche quella via, che a primo aspetto può parere la più lunga, cioè quella della selezione, dovrebbe porsi decente all'incrocio, o piuttosto agli incroci di diverso genere ed alla introduzione di altre razze pure.

La selezione bene adoperata, facendo scartare anche nella razza paesana tutti i riproduttori più difettosi e scegliere i migliori, avrebbe un'azione più estesa; massimamente, se andasse di pari passo con tutto ciò che la pratica insegna per le migliori abitudini degli animali, per il migliore nutrimento dei medesimi e per una tenuta più scelta.

La selezione è utilissima anche, se si deve venire ulteriormente agli incroci; poichè predispone ottimamente, per così dire, il terreno sul quale si deve seminare il nuovo seme.

Dopo ciò, le condizioni locali agiranno sempre sulla razza degli animali; e lo si vede anche dai pochi nostri cavalli di razza, e da quelli qui introdotti.

La selezione, operata coll'aiuto dei pratici allevatori, dei macellai e dei veterinari, potrebbe offrire l'occasione di manifestarsi in tutte le fiere della Provincia indicando a tutti gli animali dei due sessi relativamente perfetti.

Ma in fine, se si vuole operare un radicale miglioramento tanto colla selezione, quanto cogli incroci, come coll'introduzione di razze pure, bisogna pensare ad introdurre in maggior copia i foraggi di tutte le stagioni nella rotazione agraria, ad estendere le irrigazioni, ad ampliare e migliorare le stalle, ad usare l'arte necessaria nella nutrizione, a separare le funzioni degli animali da lavoro e da ingrasso da quelle degli animali da latte e ad adoperare nella trazione quanto è possibile altri animali.

Noi abbiamo fatto e stiamo facendo ogni anno qualche nuovo passo; ma la via da percorrere è ancora molto lunga e il miglioramento radi-

cale e permanente dipende dal complesso dei progressi agrari.

Anzi diremo di più, che perfino una rete completa di tramways a vapore per il trasporto dei prodotti del suolo e degli animali stessi potrebbe giovare in genere ai bestiami.

Sono tutti progressi, che noi faremo in Friuli, se come abbiamo cominciato, seguiranno senza arrestarci mai. E' un progresso molto più desiderabile, che non quello a cui c'invitano il Mario ed altri simili mediocri sofisti dell'epoca.

V.

**Cose ferroviarie.** In seguito alle modificazioni di orario portate dall'Amministrazione delle Strade ferrate dell'Alta Italia ai treni delle linee Milano-Venezia e Venezia-Udine, l'Amministrazione delle strade ferrate Venete ha sottoposto all'approvazione superiore il progetto di un nuovo orario per le linee Padova Bassano, Vicenza-Treviso e Vicenza-Thiene-Schio, affine di mantenere le coincidenze dei propri treni con quelli delle linee dell'Alta Italia.

**Pubblicazione.** Dalla tipografia del signor Giuseppe Seitz è uscito, in accurata edizione, il volumetto contenente in riassunto le conferenze agrarie tenute a Cividale nell'agosto e nel settembre dell'anno scorso per iniziativa di quel Comizio agrario. Con gentile pensiero la presidenza del Comizio stesso le ha dedicate ai maestri elementari delle scuole rurali, augurando chesse sian lor di guida nel diffondere fra i villici le buone pratiche agricole. Il nome del prof. Vighetto (autore delle conferenze di bachicoltura e viticoltura) e quello del dott. Romano (che ha dettato le conferenze di zootecnia) e dispensano dal dilungarci in elogi di questa utilissima pubblicazione, che va raccomandata non solo ai maestri di campagna, ma anche a tutti quelli agricoltori che sanno come oramai anche in agricoltura il non progredire equivale a retrocedere e come anche per questa industria sia questione di vita il tener conto di tutte le utili innovazioni che la scienza escogita e suggerisce.

Il volumetto è in vendita al prezzo di L. 5.

**Manovre militari.** Sopra le ultime esercitazioni degli alpini in Carnia, scrivono all'*Arena* dal campo di Vigo 6 agosto:

E' finito il terzo periodo, ieri infatti, intorno le 5 pom. rientrarono i due Battaglioni Alpini. Poveri giovani, erano stanchi; s'ido io come non essere stanchi dopo cinque giorni passati fra monti e dirupi, in mezzo a boschi, in luoghi disabitati, camminando tuttodì e dormendo sul nudo terreno! Anche le fibre le più robuste o tardi o tosto devono cedere alle fatiche, e gli alpini in fine non sono uomini diversi dagli altri. L'umore però e la salute sono sempre invincibili, ed il giorno di riposo, che è ora loro concesso, sarà più che sufficiente per farli riavere dalle patite privazioni.

Scopo delle ultime esercitazioni alpine si fu lo studio della Val del Lumiei.

Gettate lo sguardo sopra una carta topografica dell'alta valle del Tagliamento, e vedrete come la più bella, anzi l'unica strada che da questa valle mette in quella del Piave, nel cuore del Cadore, è la carreggiabile che da Ampezzo, pel passo della Morte e colle del Mauria, mette a Lorenzago. Questa strada forma una linea principale d'invasione per un nemico che dall'alta valle del Tagliamento tentasse di passare in quella del Piave. Però, siccome tale comunicazione sviluppasi in mezzo a monti altissimi e ripidi, dai quali un difensore potrebbe anche con sole pietre battere chiunque tentasse avanzare per la strada, così l'invasore dovrebbe, prima di procedere, impadronirsi dei monti che fiancheggiavano la strada, e più di tutto di quelli che formano il fianco sinistro della valle del Tagliamento.

E' stato appunto lo studio dell'attacco e difesa di tali monti, lo scopo delle ultime esercitazioni fatte dai Battaglioni Alpini.

Partirono dal campo i due Battaglioni il mattino del 1. e con due giorni di marcia, rimontando la val Pivoa e percorrendo la val del Lumiei, si portarono, il 9°, ad accampare ad Ampezzo, il 10°, su monte Pura.

La val del Lumiei fa parte della Carnia; è una di quelle valli nelle quali sembra che il progresso abbia avuto ricchezza di spaniervi i suoi benefici. Non una strada, non un'opera d'arte, non industrie, nulla di nulla, ed i tre piccoli gruppi abitati di Muina, Sauris di sopra Sauris di sotto, sono uniti ad Ampezzo da una sola e cattiva mulattiera.

I fianchi di tal valle sono ripidissimi, rocciosi ed assolutamente spogli da qualsiasi vegetazione nella parte alta, coperti invece da estesissimi e fitti boschi di faggio verso il basso. Attraverso a così difficili terreni ebbero a manovrare i due battaglioni.

Il giorno 3 ebbe luogo un combattimento, attacco e difesa della sella di M. Pura; il giorno 4 fuvi un'esercitazione su M. Cervia, ed il giorno 5 mentre i due battaglioni si contendevano il possesso di M. Dovana, il 77° Fanteria nel fondo della Val Pivoa studiava l'attacco e la difesa della posizione di Rendimera.

In quest'ultima esercitazione ebbe campo di vedere ed apprezzare il modo di manovrare dei soldati del 77°.

Bene, benissimo; quantunque l'azione si svolgesse frammezzo a fitto bosco, vidi unione nelle mosse, legame fra le varie parti, piena armonia di movimenti e massima disciplina.

Degli alpini non vi posso dirvi nulla perchè

erano fra le nubi, sopra la roccia, talchè a noi non era concesso, non dirò vederli, ma nemmeno sentirne i fuochi; qualche camoscio forse potrà darvi relazione, io no certamente.

**Personale militare.** Con r. Decreto 14 luglio u. s. il cav. Reynaud Giovanni, tenente colonnello nel reggimento cavalleria Saluzzo (12°) fu promosso al grado di colonnello nell'arma stessa e nominato comandante il reggimento di cavalleria Foggia (11°).

**Un magnifico landau** uscito dall'officina del fabbricante di carrozze signor Francesco Scubla ci viene molto lodato da *Cabron* in un articolo che per mancanza di spazio dobbiamo riassumere. Il ruotabile, d'una perfetta eleganza, presenta tutte le desiderabili condizioni di forza e di leggerezza. Assieme al bravo Scubla vanno lodati i pittori-verniciatori Dell'Anna e Pividori, per la particolare tiratura, armonia di tinte, buon gusto, progresso e precisione unica di flettatura, e per la lucentezza mirabile, a specchio, della vernice; i tappezzieri-sellai fratelli Alessio, maestri nell'arte loro; e il fonditore-ottoneaio Luigi Mauro, per la brillante e solida di lui opera. Il landau fu commesso dal signor Antonio Micheli, ed è ad augurarsi che il suo esempio sia seguito da altri signori, dacchè anche in questo ramo abbiamo in Udine dei veri artisti che nulla hanno da invidiare a quelli delle grandi città.

**Tassa sulla birra ed altri generi.** Dovendosi in conformità della legge tenere per la tassa sulla fabbricazione degli spiriti una contabilità separata da quella dei proventi dell'imposta sulla birra, acque gassose, polveri da fuoco, eccoria preparata ecc., la direzione generale delle gabelle ha diramato alle intendenze le istruzioni, secondo le quali dagli agenti provinciali deve essere tenuta siffatta contabilità, e come governata la liquidazione dell'aggio dovuto al ricevitore provinciale ed agli esattori di circondario.

**Il finto povero.** Era proprio vero quanto dicevasi di quello Spazzò no Municipale, Colognato Giuseppe, il quale, creduto p. p. povero di Giobbe, lasciò, morendo, una *sostanzetta*. Non sappiamo a quanto questa ammonti; ma dal momento che il Tribunale (vedi sunto degli *ammunzi legali*) lo nominò un curatore nella persona dell'avv. Remigio Bertolissi, si deve concludere che l'eredità è tale da meritare speciali cure.

**Per i molti rapporti** che corrono fra la nostra Provincia ed il Friuli orientale crediamo utile il render noto aver ieri la *Gazzetta di Vienna* pubblicato un dispaccio di quel ministro delle finanze, giusta il quale, a senso degli Statuti della Banca austro-ungarica, le Banconote da f. 10, deliberatamente alterate, non potranno essere accettate pel pieno loro valore che sino al 15 settembre 1881, e da quell'epoca in poi non dovranno più essere accettate.

**Corsa dei fantini.** Alla corsa di ieri il concorso del pubblico fu maggiore che a quella di domenica. La corsa ebbe luogo senza incidenti, tranne la ritrosia d'un cavallo a partire per la corsa di decisione, ciò che costrinse gli altri a ricominciare. Tutti e tre i premi furono vinti da cavalli del sig. Giuseppe Rossi, e cioè il primo da *Ismailia*, cavalla di razza francese, il secondo da *Sem*, pure di razza francese, e il terzo da *Nelson*, di razza italiana. Dopo terminato lo spettacolo, si ebbe un bel corso di carrozze, al quale presero parte ricchi ed eleganti equipaggi.

**Teatro Minerva.** Anche iersera, non ocor dirlo, vivissimi applausi alle signorine Ravogli ed al sig. Vanden, i principali eminenti interpreti di quel grande e sempre più gustato capolavoro che è la *Semiramide*.

Domani a sera, prima della *Norma*; e domenica ripresa della *Semiramide*. La solerte Impresa intende, alternando così le due opere, di offrir modo ai forestieri, che verranno a Udine in occasione della corsa e della tombola, di udire tanto la stupenda musica di papà Rossini quanto quella ispirata dal Cigno di Catania. I nostri gentili visitatori sono dunque avvisati, ed approfittino della propizia occasione.

**Frache rubate.** In Azzano nel luglio u. s. da un fondo aperto certo Cor. Angelo rubava delle frache a Fantario Gaetano per un valore di 25 lire.

**Gesta degli ignoti.** Il 1° and, in Pasiano ignoti falearnoni ad asportarono del trifoglio da un campo aperto di Puppolin Giovanni, recandogli un danno di lire 10; ed in Caneva la notte dal 5 al 6 altri ignoti rubarono una vacca del valore di lire 160 dalla stalla aperta del contadino Varnier Francesco.

**Un pacco contenente salameentario** del valore di lire 30 e che ritenesi di provenienza fortiva, fu trovato il 6 corr. in Venzone nel cortile chiuso del commesso postale Castellani Luca. Il pacco fu sequestrato.

**Morte accidentale.** In Trasaghis il 5 and, mentre il villico Lanzutti Giov. Batt. transitava da una strada alpestre, precipitò in un burrone, rimanendovi sull'istante cadavere.

**Arresti.** Il 6 and, in Forni di Sotto venne arrestato e deferito al P. G. il pregiudicato Chi. Celestino perchè trovato in possesso d'una capra già rubata nel 1880 a Rabassi Giovanni.

In S. Vito il 7 and, venne arrestato e deferito al P. G. il contadino Sel. Giuseppe per contravvenzione alla sorveglianza speciale.

Nello stesso Comune l'8 corr. venne arrestato per questua il contadino Bian. Mattia.



10 corr. in Mortegliano quei RR. Carabini arrestarono Cand. G. B. per ferimento persona del proprio padre.

Udine il 10 corr. venne da questi Agenti S. arrestato per questua certo Mich. Giacobbe, contadino, da Tarcento.

**Bibliografia.** Dalla premiata Tipografia del cav. Pietro Naratovich di Venezia è testè uscita la puntata 5 del volume XVI della Raccolta delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia. Udine trovasi vendibile presso i Fratelli Molini successori alla Ditta Antonio Nicola in via Vittorio Emanuele.

#### Atto di ringraziamento.

La madre e la consorte dell'or ora defunto Adolfo Della Porta, affrante dal dolore e commosse, sentono l'imperioso dovere di esternare la loro riconoscenza a tutti coloro, che con interessamento dimostrarono durante la malattia dell'amato estinto, e che accompagnando la salma all'estremo dimora gli diedero una e solenne testimonianza di affetto e stima. Hanno poi speciali ringraziamenti al signor Uffetto della Provincia, il sig. Intendente di Pavia unitamente ai suoi impiegati, i signori componenti la Commissione d'Appello per l'accoglimento delle Imposte dirette, i signori Rappresentanti il Tribunale, la Società operaia, il Circolo Artistico, l'Istituto filodrammatico, e la Società di ginnastica. Vogliano accettare i più sentiti di gratitudine i gentili signori signori De Bassa e dott. Pasinetti, che coi loro discorsi tessero le lodi del caro estinto, e la signora Simoni, che ispettrice della Pubblica Istruzione volle intervenire alle esequie onoranze.

Udine, 12 agosto 1881.

#### FATTI VARI

**Venezia.** La Venezia scrive che per opera di un intelligente iniziativa di quel Signor S. Serego e della Giunta, s'è concluso e dato un contratto colla Società Veneta di Assicurazioni, mediante cui l'isola di Sant'Elena entrerà in breve la sede d'un grande stabilimento che darà lavoro immaneabilmente a cinquantotto operai.

**Genio Civile.** Corre voce che l'onorevole signor intendente porta una modificazione all'organico del personale del Genio Civile, istituendo due posti d'ispettore capo collo stipendio lire 12.000. Uno degli ispettori sarebbe deputato a presiedere il consiglio superiore dei lavori pubblici, mentre l'altro avrebbe il compito di ispezionare i lavori pubblici in corso nelle varie parti del regno.

**Monete d'oro false.** I giornali di Palermo riportano che circolano monete da 10 franchi di conio falso. Le caratteristiche sono: il ritratto di Napoleone III, epoca 1854. Sotto il ritratto delle fronde di mirto e d'alloro e un A. Le sembianze della moneta sono false; però il titolo dell'oro è di 12 carati, e che a parità di volume con una moneta autentica costituisce una differenza in meno, nel peso, assai rilevante. Attenti dunque!

**La marcia reale.** Avendo potuto constatare che la marcia reale d'ordinanza del reggimento non viene suonata da tutte le musiche di fanteria secondo un identico testo, specialmente rispetto al tono ed all'istruimento, e quando invece opportuno che siavi uniformità allo scopo di facilitarne la conveniente esecuzione da più musiche riunite, il Ministero ha fatto allestire apposita partitura della marcia reale, preceduta dalla fanfara reale, e prescrive d'ora innanzi tutte le musiche militari vi attenano.

Di tale partitura saranno inviati cinque esemplari a ciascun reggimento di fanteria per mezzo dell'ufficio d'amministrazione dei personali militari, il quale ne invierà parimente un esemplare a ciascun comando di corpo di armata, di divisione e di brigata di fanteria.

**La luce elettrica e l'igiene.** In una delle ultime riunioni della Società delle scienze naturali di Bruswick il prof. Blasius ha fatto rilevare i vantaggi della luce elettrica sotto il rapporto dell'igiene, poichè essa, a differenza di altri sistemi basati sulla combustione dei corpi, non genera prodotti nocivi: la quantità di acido carbonico prodotto è sommamente piccola.

Il dott. Hope ha poi reso conto delle sue interessanti esperienze sulle variazioni di acuità visiva, e sulla facilità di percezione dei colori sotto l'influenza delle diverse luci. Da esse risulta che l'acuità visiva è più grande colla luce bianca che colla luce solare, e più grande ancora colla luce elettrica che con quella del gas. La luce elettrica fa riconoscere perfettamente il verde, il verde, l'azzurro e soprattutto il giallo, una distanza ben superiore che nel faccia la luce del giorno. Anche colla luce del gas i colori si distinguono meglio che colla solare, ma gran lunga men bene che colla elettrica. Gli assistenti a quella seduta arrivarono alla conclusione, che le qualità igieniche della luce elettrica non si sono finora sufficientemente apprezzate.

#### CORRIERE DEL MATTINO

Non solo in Francia, ma anche in Prussia, che la data delle elezioni per Reichstag non

sia ancora fissata, l'agitazione elettorale è incominciata. Giovedì scorso a Berlino il predicatore Stöcker parlò dinanzi a 2000 persone del diritto e della giustizia per tutti, e pose la propria candidatura al secondo distretto elettorale di Berlino. Stöcker è ben noto per le sue tendenze antisemitiche, ed è uno dei capi del partito detto dei cristiani socialisti. La sua candidatura fu dichiarata la sola da tutti gli elettori anti-progressisti.

La stampa greca non è punto concorde nell'apprezzare la situazione di quello Stato ora che è in via di conseguire un aumento di territorio. Il *Telegraphos* è soddisfatto. Egli fa la rivista dei servizi resi dalla monarchia attuale alla Grecia, e nota con quanta opportunità il Re poté sostituirsi alla diplomazia ellenica ed ottenere ciò che questa non poteva più domandare. L'unione delle isole Jonie e della Tessaglia è inseparabile dal nome di Re Giorgio.

L'ora all'incontro dipinge la situazione con assai foschi colori: « Ci si danno delle provincie senza effusione di sangue; ci si dà una frontiera difficile a difendersi; ma i Turchi costituiscono ed organizzano il brigantaggio, al quale dovremo disputare il possesso dei territori. Ecco delle questioni che non si dovrebbero aggiornare. Il passato ci lascia molte piaghe a cicatrizzare ».

— Roma 11. È confermata dal *Diritto* la probabilità della partenza del papa da Roma. I giornali clericali tacciono, però alcuni smentiscono l'altra asserzione del *Diritto* che il Papa abbia chiamato a Roma tutti i cardinali. Si afferma altresì che i corrispondenti dei diari cattolici in Italia e all'estero hanno avuto ordine di divulgare la notizia della partenza del Papa.

Si smentisce che l'ambasciatore di Francia abbia espresso al nostro il rincrescimento del suo governo per la pastorale Guibert.

Pare che domenica tutti i ministri saranno a Roma per tenere consiglio.

Sul convegno del Re Umberto coll'Imperatore d'Austria, è positivo che si è trattato d'ambasciate, che nulla è ancora definitivamente concluso, ma che però da una parte e dall'altra l'avvenimento è desiderato come garanzia di pace. (Venezia)

#### NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Parigi 11.** La *Republique* pubblica il programma di Belleville con una lettera di Gambetta che approva la revisione parziale della costituzione, lo scrutinio di lista, la riforma della magistratura, il servizio obbligatorio per 3 anni, il decentramento amministrativo, e lo decentramento politico. Se sarà nominato, spera che i rapporti fra il lavoro e il capitale si modificheranno, in favore del primo, dai progressi politici, dalla libertà delle Associazioni, dalle Camere sindacali e dalle casse per la vecchiaia. Chiede l'invio dei recidivi alle colonie penitenziarie.

#### ULTIME NOTIZIE

**Washington 11.** Lo stato di Garfield è così favorevole che il medico è partito per parecchie settimane.

**Tunis 10.** Si ripresero i lavori nella miniera italiana di Gabelarsas. Telegrafasi da Medeah che la residenza dell'agente d'Italia fu sgomberata dai francesi che la occupavano dallo sbarco. Il Console reggente presentò al bey un energico reclamo relativo. La *Maria Pia* è tuttora a Sfax.

**Berlino 11.** La *Provinzial Correspondenz* afferma che l'incontro dei due imperatori a Gastein ebbe luogo con ispeciale cordialità. Nei circoli politici si commenta vivamente il fatto che il re di Baviera ha evitato un incontro coll'imperatore d'Austria. La *National Zeitung* ritiene non avere altro scopo la notizia dell'offerta della corona reale al granduca di Baden tranne quello di sviare la pubblica attenzione dallo scopo vero degli abboccamenti fra i sovrani.

**Parigi 11.** Il presidente Grevy visitò ieri l'esposizione dell'elettricità, che verrà quest'oggi aperta al pubblico, abbenchè non sia ancora del tutto ordinata.

Grevy partì poi colla famiglia in villeggiatura nel Jura, ove intende trattenerli durante le elezioni per mostrarsi estraneo affatto alle agitazioni elettorali.

Clemenceau ha intenzione di pubblicare delle rivelazioni interessanti intorno a certe speculazioni di alcune notabilità politiche, rilevando persino le somme ragguardevoli dalle medesime guadagnate mediante abili operazioni finanziarie.

Il ministro della guerra Farre prepara per quest'autunno una grande spedizione africana, togliendo all'uopo le truppe da parecchi corpi d'armata.

**Londra 11.** Si ritiene che la Camera dei Lordi finirà coll'accettare le deliberazioni della Camera dei Comuni sulla Legge agraria irlandese. Lo *Standard* afferma essere solo apparente la opposizione della Camera dei Lordi alla legge.

#### TELEGRAMMI PARTICOLARI

**Madrid 11.** Il nunzio ha interrotto le sue relazioni personali col Ministero degli esteri.

**Costantinopoli 11.** Corre voce, che il comandante del piroscafo che conduce in Arabia i condannati per l'uccisione del sultano abbia avuto ordine di ricondurli a Costantinopoli.

**Tunis 11.** Ain-ben Khalifa's con 600 Zela a cavallo va saccheggiando la Tunisia.

**Londra 11.** Il Governo inglese instaura fortemente verso la Porta per le riforme promesse all'Armenia, onde non sfidare più oltre la pazienza di quella popolazione.

**Londra 11.** Si predice una crisi ministeriale in Egitto, trovandosi il Ministero incapace di ristabilire l'ordine e la disciplina nell'esercito.

**Londra 11.** La Germania appoggia a Costantinopoli gli sforzi dell'Austria per coordinare a suo modo le ferrovie austro-turche.

#### NOTIZIE COMMERCIALI

##### Prezzi correnti delle granaglie

praticati sulla piazza di Udine nel mercato del 11 agosto		
Frumento (all'etol.)	it. L. 18.50	a L. 19.50
Granoturco	>	> 17.50 > 18. —
Segala	>	> 13.00 > 13.90
Avena	>	> — > —
Sorgorosso	>	> — > —
Fagioli alpigiani	>	> — > —
> di pianura	>	> — > —

##### Combustibili con dazio.

Legna forte	al quint. da L. 1.80	a L. 2.15
> dolce	>	> 0. — > 0. —
Carbone	>	> 6.45 > 7. —

##### Foraggi senza dazio.

Fieno	al quint. da L. 4. —	a L. 4.80
Paglia da lettiera	a quint. da L. 3.20	a L. 3.40

##### Notizie di Borsa.

VENEZIA 11 agosto

Effetti pubblici ed industriali Rend. 5 0/0 god. 1 gen. 1882, da 89.73 a 89.83; Rendita 5 0/0 1 luglio 1881, da 91.90 a 92. —

Monte: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1/2 Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3. —; Germania, 4, da 123. — a 123.50 Francia, 3 1/2 da 101.10 a 101.35; Londra, 3, da 25.35 a 25.42; Svizzera, 4 1/2, da 101. — a 101.25; Vienna e Trieste, 4, da 217. — a 217.50.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20.34 a 20.37; Banconote austriache da 217.25 a 217.50; Fiorini austriaci d'argento da L. 217.25 a 217.50.

TRIESTE 10 agosto

Zecchini imperiali	flor.	5.52	—	5.53	—
Da 20 franchi		9.35	—	9.36	—
Sovrane inglesi		—	—	—	—
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.		57.25	—	57.40	—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire		45.95	—	46.05	—

PARIGI 11 agosto

Rend. franc. 3 0/0, 85.90; id. 5 0/0, 117.97; — Italiano 5 0/0, 90.30 Az. ferrovie lom.-venete — id. Romane 143. — Ferr. V. E. —; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane 375. — Cambio su Londra 25.27 1/2 id. Italia 1 1/4 Cons. Ing. 100 1/4 —; Lotti 17.42.

P. VALUSSI, proprietario.

GIOVANNI RIZZARDI, Redattore provv. responsabile.

##### Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

11 agosto 1881	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	749.5	748.8	749.7
Umidità relativa	51	39	57
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	E.	S.	E.
Vento (velocità chil.)	1	1	3
Termometro centigrado	24.5	29.3	24.0
Temperatura (massima)	31.3		
Temperatura (minima)	20.2		
Temperatura minima all'aperto	16.6		

**Il Dimagrimento e l'Anemia.** Nel nostro secolo si ha una illaminata fiducia ai preparati ferruginosi e si crede che siano l'unico mezzo per corroborarsi e per ingrassare. Ma il perchè non si raggiunga il più delle volte questo scopo, per molti è una incognita.

L'anemia, ossia impoverimento di sangue, come il dimagrimento, sono dipendenti da una invasione umorale acre, che va a distruggere i globuli rossi del sangue (parte essenziale alla buona costituzione di questo fluido fondamentale del nostro organismo); tantochè è inutile il mangiare molta carne, e qualsiasi altro corroborante, nutriente: giacchè questi al paro dei detti preparati ferruginosi non producono che maggiori irritazioni allo stomaco, e perciò cattarro, e sconcerti peggiori della stessa anemia, o smagrimento. Perchè dunque tali mezzi danno un'azione inversa a quella che si crede di raggiungere col loro uso? Perchè i Preparati ferruginosi, ed i nutrienti non hanno la proprietà di eliminare la causa, che sono gli umori, nostri nemici distruttivi.

Irrefragabili prove attestano che la sola Parigina del Mazzolini di Roma avente la proprietà potentissima di depurare il sangue, ed i nostri visceri da ogni umore acre, e da qualsiasi invasione di parassiti, ridona la vigoria della vitalità, ed in breve tempo gli esseri più debilitati, e consunti, si vedono quasi per incanto ritornati ad una vita di vigoria e di forza.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle quattro Fontane, n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

NB. Tre bottiglie presso lo Stabilimento L. 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia si spediscono franco di porto e d'imballaggio per L. 27.

Unico deposito in Udine, Farmacia G. Comessatti, Venezia Farmacia Bötner alla Croce di Malta.

**Il Maniplotto di Vienza avvisa che nel giorni 1, 2, 3 settembre p. v. avrà luogo in detta Città la solita fiera del bestiame.**

#### Divieto di caccia

**Terreni intestati alla Ditta Gaspare Pietro e Giovanni fu Giovanni Papinutti di Buja in mappa di Buja.**

Numeri 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 5660, 5689, 8639, da 5688 a, 5688 a. 2615 a, 2617 a, 2618 a, 8391 a.

**Terreni intestati alla ditta Mittoni Giuseppe fu Domenico situati pure in mappa di Buja e che formano coi sopra descritti un solo appezzamento.**

Numeri 2601, 2602, 2603, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2617 b, 2618 b, 5682, 5683, 6685 b, 5686, 5687, 5688 b, 8391 b, 2614 a, 2613 a, 2615 b, 2616 b 8390 a.

**Terreni intestati alla Ditta Papinutti Gaspare fu Giovanni che formano pure un solo appezzamento coi sopra descritti e situati pure in pertinenza e mappa di Buja.**

Numeri 2613 b, 2614 b, 2615 d, 2616 a, 8390 b.

#### Fabbrica Parafulmini

di G. B. DE FACCIO

in Udine Via Paolo Sarpi N. 18.

**Parafulmini** per edifici muniti d'asta di ferro, corda di rame relativa, con doratura a fuoco, garantiti per anni 15, e posti a sito sugli edifici. Lavora altresì in **argentature, dorature, fusioni in metalli, e apparecchi per Gas.**

Il tutto a prezzi modicissimi.

G. B. DE FACCIO.

#### Avviso scolastico.

Ottenuta la patente normale di grado superiore ed autorizzate con Decreto 2 agosto 1881, n. 1, dall'Ill. Provveditore agli studi per la Provincia di Udine, le sorelle **De Poli** aprono in questi giorni nella propria casa in via Gorgi n. 20 una scuola elementare femminile privata, attenendosi al programma governativo, accettando ragazzine anche pel solo tempo autunnale.

Il locale è ampio arieggiato e con giardino.

Orario:

Nella stagione estiva dalle 8 alle 6, nella invernale dalle 9 alle 4.

#### AVVISO

All'asta tenutasi presso questa R. Pretura nel 28 luglio 1881

Il sig. **Giuseppe rag. Bonassi** di Udine restò deliberato dei crediti tutti della Ditta fallita **Giuseppe Zuccaro** di Udine.

Egli quindi, per evitar dispiaceri, invita i singoli debitori, a pareggiare le loro partite, effettuandone i pagamenti nel suo studio situato in via Bellona n. 5.

Giuseppe Bonassi.

#### COLLEGIO GIOVANNI D'UDINE.

Al primi del venturo novembre si aprirà in Udine un Collegio-convitto maschile, per i giovanetti di famiglie agiate e civili.

Il locale del Collegio, costruito espressamente è in posizione aperta e salubre, mentre è vicino ai centri ed alla stazione ferroviaria.

I corsi d'istruzione che s'aprono per ora sono i seguenti:

Corso elementare superiore

Corso ginnasiale.

L'istruzione viene impartita secondo i programmi governativi, in ordine agli esami di licenza, da professori laici abilitati all'insegnamento con diploma governativo.

Oltre che l'istruzione obbligatoria sia per il corso elementare come per il ginnasiale, si daranno nel Collegio lezioni di lingua francese e tedesca, di disegno e di musica.

La Direzione del Collegio tutto ha predisposto affinché gli alunni non solo s'abbiano ad arricchire l'intelletto di utili cognizioni, ma formino il cuore a retti sentimenti di probità e di religione, e si abituino in pari tempo a quei tratti educati e gentili che si addicono alla loro condizione.

Si accettano anche studenti esterni colle condizioni esposte nel programma.

Chi desidera il programma del Collegio ne farà domanda alla Direzione, Via Gorgi a San Spirito, Udine.

Il Dirett. sac. GIOVANNI DAL NEGRO.

#### AVVISO

Avvertiamo i signori consumatori che oltre il **Deposito Birra della rinomata Fabbrica di Pontigam**, abbiamo assunto anche quello dell'**Acqua di Cilli**.

I medesimi tengono ben assortito il loro **deposito macchine** le **trebbiatrici a mano** perfezionate vendonsi a lire 150 l'una.

Fratelli DORTA.



Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

## STABILIMENTO BALNEARE DI ARTA

(Provincia di Udine)

Approssimandosi anche quest'anno la stagione dei bagni, il sottoscritto si fa un dovere di portare a conoscenza del pubblico che va ad aprirsi nel mese venturo anche il rinomato **Stabilimento balneare di Arta**.

La sorgente sulforea, indicatissima per le tisi incipienti, per le scrofole, e in generale per tutti i morbi cutanei, fu utilizzata sino dai tempi Romani, quando stanziava in questa valle, una loro colonia, a **Giulio Carnico**, a poca distanza della fonte medesima.

Sullo stesso terreno fu avvertito altra volta, uno getto d'acqua salino-marziale, che nelle ultime emersioni del torrente But, anni addietro, rimase occultato, ma che, a cura di chi scrive, oggidì può dirsi recuperato. L'analisi testè praticata di quest'altra sorgente l'addita efficacissima per le **anemie**, le **consunzioni**, più o meno inveterate, col vantaggio, in confronto alle altre fonti congeneri, di non contenere, sostanze nocive.

Gli antichi alberghi **Pellegrini** e **Tolotti** di Arta, ora divenuti proprietà del sottoscritto offrono tutte le agiatezze e comodità, che potessero esigere i signori **Bagnanti-Bevitori**: alloggi sani e ariosi, buona cucina, caffè, ristoratori, e servizio inappuntabile, il tutto a modicissimi prezzi.

Pel tragitto di due ore dalla stazione ferroviaria per la Carnia fino ad **Arta**, è provveduto un servizio giornaliero di omnibus, perdurante tutta la stagione balneare.

La residenza poi del medico comunale e la farmacia, sono anch'essi a portata degli alberghi medesimi.

A tutti questi vantaggi, se aggiungasi l'amenità del paese, le sue prospettive romantiche, i suoi monti, i suoi greppi, le sue selve, l'aria mitissima, le ottime strade, gli storici ricordi, e l'affluenza crescente degli anni andanti l'umile sottoscritto vive sicuro di vedersi onorato anche quest'anno di numerosa clientela.

**Talotti Carlo** conduttore. **Grassi Pietro** proprietario.

## FONTE DI CELENTINO

IN VALLE DI PEJO

UNICA PREMIATA

alle Esposizioni di Trento 1875 - di Parigi 1878.

DUE DIPLOMI D'ONORE e numerosissimi attestati Medici di pubblici stabilimenti nosocomiali e di Medici privati comprovano la superiorità incontrastata di questa celebre acqua **Acido-ferruginosa-Manganica** sopra tutte quelle della stessa specie e natura. Dopo tali attestati ogni altro elogio tornerebbe inferiore a suoi meriti.

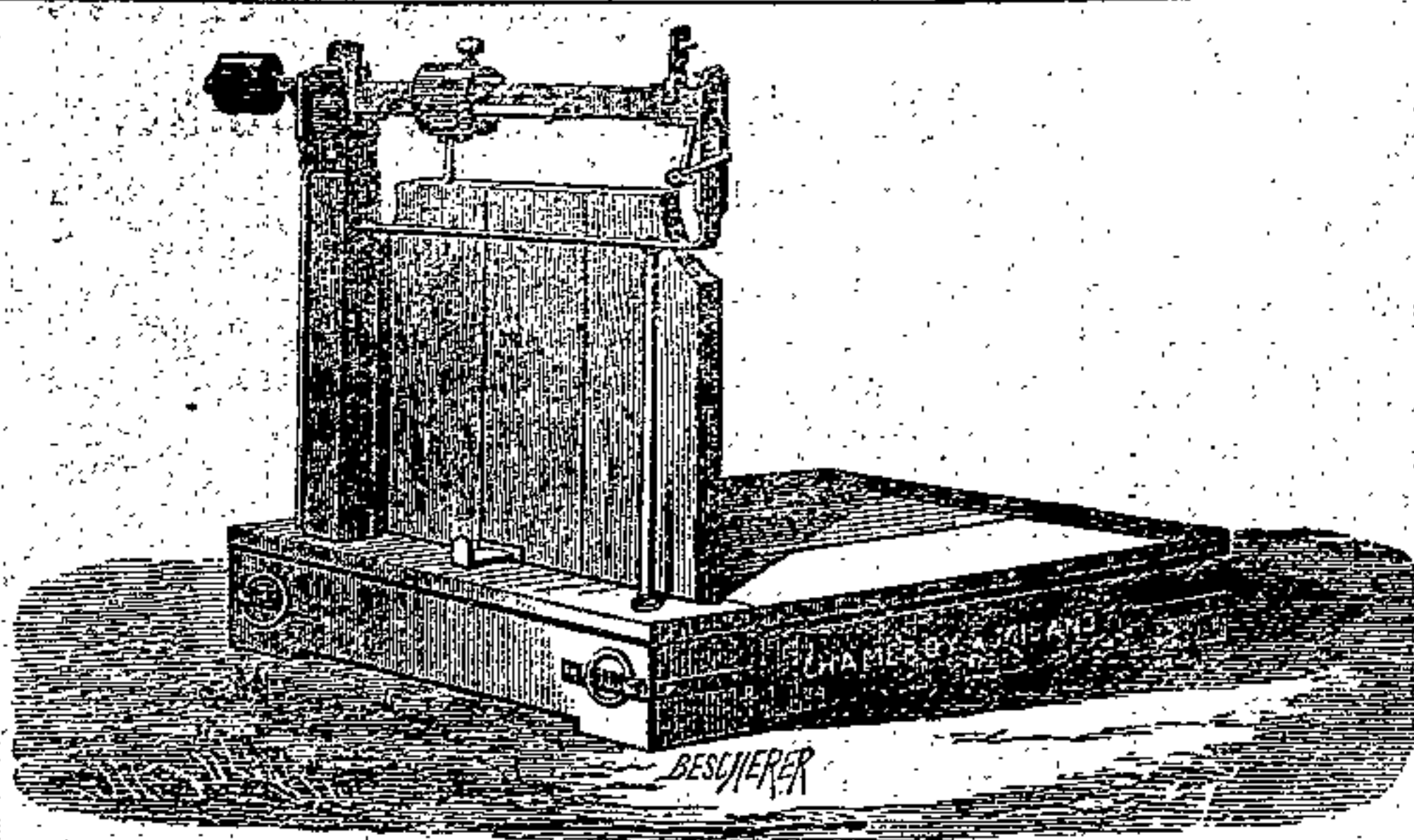
Nella lenta e difficile digestione, nella debolezza di stomaco, nella clorosi, nell'anemia, nell'oligocitemia, nell'isterismo, nel nervosismo, nelle malattie del cuore e del fegato, in una parola in tutte le malattie in cui vi ha impoverimento del sangue l'Acqua di **Celentino** riesce sovrano rimedio.

Il Pubblico onde non restare ingannato con altre Acque di Pejo o di altre Fonti deve chiedere sempre **Acqua di Celentino** ed esigere che ogni bottiglia porti la capsula bianca con impresso **Premiata Fonte Celentino Valle Pejo P. Rossi**. — Dirigere le domande all'impresa della Fonte **Pilade-Rossi** Brescia via Carmine 2360. — In Udine alle Farmacie **Fabris, Filippuzzi, Sandri e Bosero, Commessati, De Faveri, Comelli**.

## STADERE (Bascule)

Sistema premiato e privilegiato **CHAMEROY**.

Imprimenti il peso



Imprimenti il peso

Vantaggi che si ottengono:

- 1.° Il controllo d'ogni operazione di pesatura ottenuto colla stadera (bascule) medesima che imprime il peso;
- 2.° La soppressione degli errori così frequenti nella lettura ed iscrizione del peso.
- 3.° La conservazione della **traccia incancellabile** del peso, una volta impresso.

Unico deposito per la Provincia presso la **Fabbrica di Bilancie in Via Cavour del sig. GIO. BATT. SCHIACCI**, il quale tiene sempre pronto un assortimento di bilancie di ogni genere e sistema. Assume inoltre qualunque commissione tanto in genere di bilancie come di lavori in metallo, nonché riparazioni a prezzi modicissimi.

## GRANDE ALBERGO VITTORIA

VENEZIA

In vicinanza della Piazza S. Marco offre per la **Stagione estiva appartamenti e stanze grandi ed ariose a prezzi modicissimi**.

**Servizio inappuntabile.**

**GRANDE FACILITAZIONE PER PENSIONI**

## Orario ferroviario

Partenze da Udine		Arrivi a Venezia	
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.	
> 5.10 ant.	omnibus	> 9.30 ant.	
> 9.28 ant.	id.	> 1.20 pom.	
> 4.57 pom.	id.	> 9.20 id.	
> 8.28 pom.	diretto	> 11.35 id.	
da Venezia		a Udine	
ore 4.19 ant.	diretto	ore 7.35 ant.	
> 5.50 id.	omnibus	> 10.10 ant.	
> 10.15 id.	id.	> 2.35 pom.	
> 4.--- pom.	id.	> 8.28 id.	
> 9.--- id.	misto	> 2.30 ant.	
da Udine		a Pontebba	
ore 6.--- ant.	misto	ore 9.11 ant.	
> 7.45 id.	diretto	> 9.40 id.	
> 10.35 id.	omnibus	> 1.33 pom.	
> 4.30 pom.	id.	> 7.45 id.	
da Pontebba		a Udine	
ore 6.31 ant.	omnibus	ore 9.10 ant.	
> 1.33 pom.	misto	> 4.18 pom.	
> 6.01 id.	omnibus	> 7.50 pom.	
> 6.28 id.	diretto	> 8.20 pom.	
da Udine		a Trieste	
ore 8.--- ant.	misto	ore 11.01 ant.	
> 3.17 pom.	omnibus	> 7.08 pom.	
> 8.47 pom.	id.	> 12.31 ant.	
> 2.50 ant.	misto	> 7.35 ant.	
da Trieste		a Udine	
ore 6.--- ant.	misto	ore 9.05 ant.	
> 8.--- ant.	omnibus	> 12.40 mer.	
> 5.--- pom.	id.	> 8.15 pom.	
> 9.--- pom.	id.	> 1.10 ant.	

## GIUOCO DELLE DAME

Non più misteri.

Oroscopo. Sibilla. Tutti magnetizz.

Oracolo della Fortuna.

Gioco per vincere al Lotto.

Consigliere del bel Sesso.

Arte facile per scoprire i segreti del cuore e dell'umano destino. L'indovino miracoloso

Apparato dei SACERDOTI O. S. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedisce franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine»

## LUIGI TOSO

Meccanico dentista

Rimette denti e dentiere col premiato sistema americano in oro e smalto. Fa cura dei denti.

Tiene preparata Acqua anaterina e Pasta corallo.

Via Paolo Sarpi n. 8

## L'Agricoltore Veterinario

ossia

Maniera di conoscere, curare e guarire da sé stessi tutte le malattie interne ed esterne degli

**ANIMALI DOMESTICI**

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre, piccioni, conigli e gatti.

**VADE-MECUM PRATICHISSIMO**

di veterinaria popolare

con istruzioni per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose, e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni per saper preparare e adoperare da sé stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Rivettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21ª edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Kénner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amministrazione del **Giornale di Udine**, per L. 4

Colonizzazione Italiana al Messico sotto la sorveglianza del Governo Messicano

## LINEA LIVORNO A VERA-CRUZ-MESSICO

### IL VAPORE DI PRIMA CLASSE DI BANDIERA NAZIONALE ATLANTICO

di tonnellate 4000, cavalli 2000

Armatori **Dufoure e Bruzzo** — Capitano **F. Luigi Gaggino**  
Partirà nel **31 Agosto p. v. da LIVORNO** direttamente per **Vera-Cruz-Messico**

Toccando **NEW-ORLEANS** nel ritorno

Prezzi di passaggio: 1ª Classe L. 1000 — 2ª Classe L. 900 — 3ª Classe L. 300

Vantaggi per gli agricoltori.

Gli Agricoltori che partono per Vera-cruz, colle condizioni portate dalla Circolare 28 marzo 1881 della Società concessionaria G. Rovatti e C. di Livorno godono dei vantaggi accordati dal Governo Messicano ed esposto nella Circolare stessa, e pagano il prezzo ridotto di:

L. 85 oro fino agli anni undici. — L. 42, 50 dagli anni undici ai due.

Al disotto uno gratis per famiglia.

**BAGAGLI.**

Per ogni posto di 3ª Classe e per gli Agricoltori è accordato il Bagaglio gratis fino a 100 kilogrammi.

Vitto scelto, pane fresco, carne fresca, vino, letti medico e medicine gratis, le donne collocate in camere separate.

Rivolgersi alla Società **G. Rovatti e C.** Piazza S. Giuseppe, 10, Livorno incaricato specialmente dal Governo Messicano.

ELISIR-MEDECINE-HERBES

## DIECI ERBE

**ELISIR** stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutiferi erbe del **MONTE ORFANO** da **G. B. FRASSINE** in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro . . . . . L. 2.50  
> da 1/2 litro . . . . . > 1.25  
> da 1/5 litro . . . . . > 0.60  
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) > 2.00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

**GIO. BATT. FRASSINE** in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine e Provincia sig. **LUIGI SCHMITE**, Riva Castello N. 1

## ACQUE PUDIE

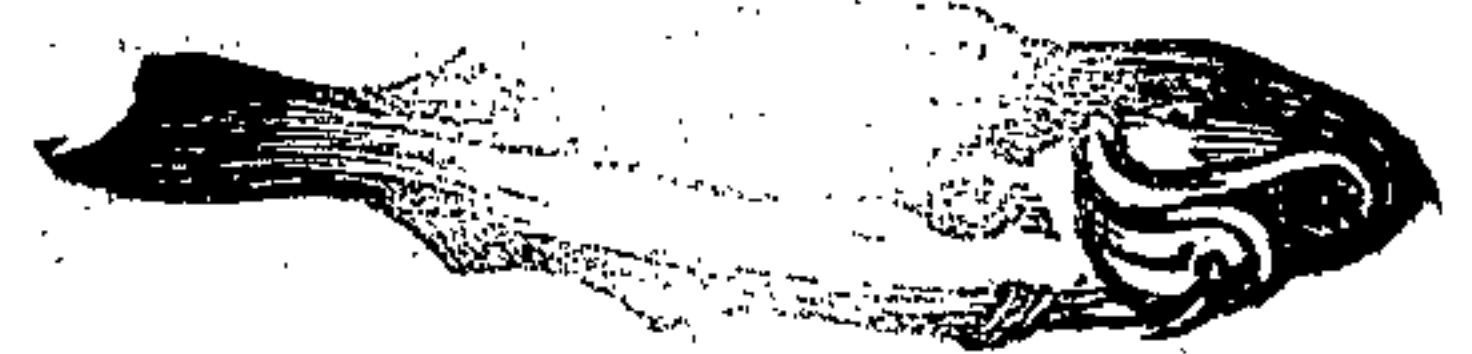
**ALBERGO FOLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)**

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e diretta, comodo decente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

Il conduttore e proprietario  
**Dereatti Leopoldo**

## Olio di fegato di Merluzzo

CHIARO E DI SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medica, mentose al massimo grado. Quest'olio, proviene dai banchi di Terranuova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirli migliore.

Provenienza diretta alla Drogheria **F. Minisini**, in Udine.

## Specialità in giocatoli e fabbricazione LA RAVISSANTE

Trottola senza uguale. Trattenimento di salone dilettevole e curiosissimo anche per persone adulte. Gira oltre mezz'ora eseguendo successivamente tutti i giochi ed effetti ottici prodotti dalle molte trottole sinora inventate. Produzione di tutti i colori e cangiamenti a vista. Imitazione di vasi d'ogni genere. Trasformazioni istantanee, ecc. ecc. Solide ed eleganti in rispettive scatole si vendono dalla Ditta

**DOMENICO BERTACCINI** di Udine